Gravidanza dopo cancro mammario

Data 01 dicembre 2007
Categoria ginecologia

Le donne che desiderano affrontare unagravidanza dopo diagnosi di cancro mammario possono farlo con tranquillità in quanto non viene peggiorata la prognosi quoad vitam.

In questo studio di popolazione australiano sono state identificate tramite un registro donne con meno di 45 che avevano ricevuto una diagnosi di cancro mammario e che successivamente ebbero una gravidanza. Il periodo preso in esame va dal 1982 al 2003.
Il 54% (n = 62) hanno avuto una gravidanza meno di 2 anni dopo la diagnosi: 29 hanno abortito, 27 hanno partorito un bambino nato vivo e 6 hanno avuto un aborto spontaneo. La gravidanza era associata ad un miglioramento della sopravvivenza totale (hazard ratio 0.59; IC95% 0.37-0.95).
Un'ulteriore analisi stratificata dei dati permetteva di appurare che nelle donne che aspettavano almeno 24 mesi a concepire l'effetto protettivo era significativo (HR 0,48; IC95%0,27-0,83) mentre non lo era nelle donne che concepivano dopo 6 mesi dalla diagnosi.
Gli autori concludono che il loro studio non conferma la raccomandazione che viene generalmente data alle donne in pre-menopausa con diagnosi di cancro mammario di aspettare almeno 2 anni ad avere una gravidanza. Questo consiglio può essere valido per le donne che stanno ricevendo un trattamento o hanno una malattia sistemica mentre per quelle con malattia localizzata una gravidanza dopo 6 mesi dal completamento del trattamento è improbabile che riduca la sopravvivenza.

Fonte:

Ives A et al. Pregnancy after breast cancer: population based study. BMJ 2007 Jan 27; 334:194

Commento di Renato Rossi

Una donna giovane a cui sia stato diagnosticato e curato un cancro della mammella può ancora avere il desiderio di un figlio. La conseguente gravidanza potrebbe comportare ripercussioni negative sulla malattia o peggiorare la sopravvivenza a causa dell'aumentata concentrazione di estrogeni che si verifica durante la gestazione? Lo studio recensito in questa pillola è tranquillizzante: addirittura la gravidanza sembra avere un effetto benefico sulla sopravvivenza. In realtà già altri studi erano giunti a conclusioni simili. In uno studio di coorte si dimostrò che una nascita dopo 10 o più mesi dalla diagnosi di cancro mammario diminuiva il rischio di morte rispetto alle donne che non avevano gravidanze successive alla malattia (RR 0,54; IC95% 0,41-0,71). Le donne che erano gravide al momento della diagnosi avevano una mortalità paragonabile a quelle non gravide (RR 1,10; IC95% 0,80-1,60). Un altro studio evidenziò che la gravidanza dopo una diagnosi di tumore mammario portava ad una riduzione non significativa del rischio di morte (RR 0,55; IC95% 0,28-1,06).
Un terzo studio evidenziò che le donne che avevano una gravidanza dopo diagnosi di cancro mammario correvano un rischio minore, anche se non significativo, di recidiva rispetto alle donne che non concepivano (23% vs 54%; HR 0,71; p=0,4).
E' evidente che tutti questi studi, pur andando nella stessa direzione, non dimostrano che la gravidanza esercita un effetto protettivo su mortalità e recidive in quanto i vari lavori sono di tipo osservazionale ed è ragionevole ritenere che le donne che affrontano una gravidanza dopo essere state trattate per cancro mammario siano anche quelle con una forma di malattia meno aggressiva.
In ogni caso si può concludere che la gravidanza non sembra comportare un peggiornamento della prognosi quoad vitam, per cui le donne giovani a cui è stato diagnosticato un tumore mammario e che desiderano avere un figlio possono farlo con tranquillità. Generalmente si consiglia di aspettare almeno due anni ma lo studio recensito in questa pillola suggerisce che tale raccomandazione può essere valida nei casi più impegnativi mentre nelle forme localizzate e a prognosi migliore il periodo potrebbe anche essere più breve.

Referenze

1. MUeller BA et al. Childbearing and survival after breast carcinoma in young women.
Cancer. 2003 Sep 15;98:1131-40.
2. Kroman N et al. Should women be advised against pregnancy after breast-cancer treatment?
Lancet 1997 Aug 2; 350:319-322
3. Blakely LJ et al. Effects of pregnancy after treatment for breast carcinoma on survival and risk of recurrence. Cancer 2004;100:465-9